

entraijn
giocco

EntrainGioco

Media & Digital PR Report

Best Clippings – EntrainGioco

Una selezione delle migliori uscite PR



TG5 - MEDIASET INFINITY

aud. 20.982.793,00

19.11.2023

media: **TV**

Clicca [QUI](#) per la clip





STUDIO APERTO - MEDIASET INFINITY

aud. 19.104.000,00

19.11.2023

media: **TV**

Clicca [QUI](#) per la clip





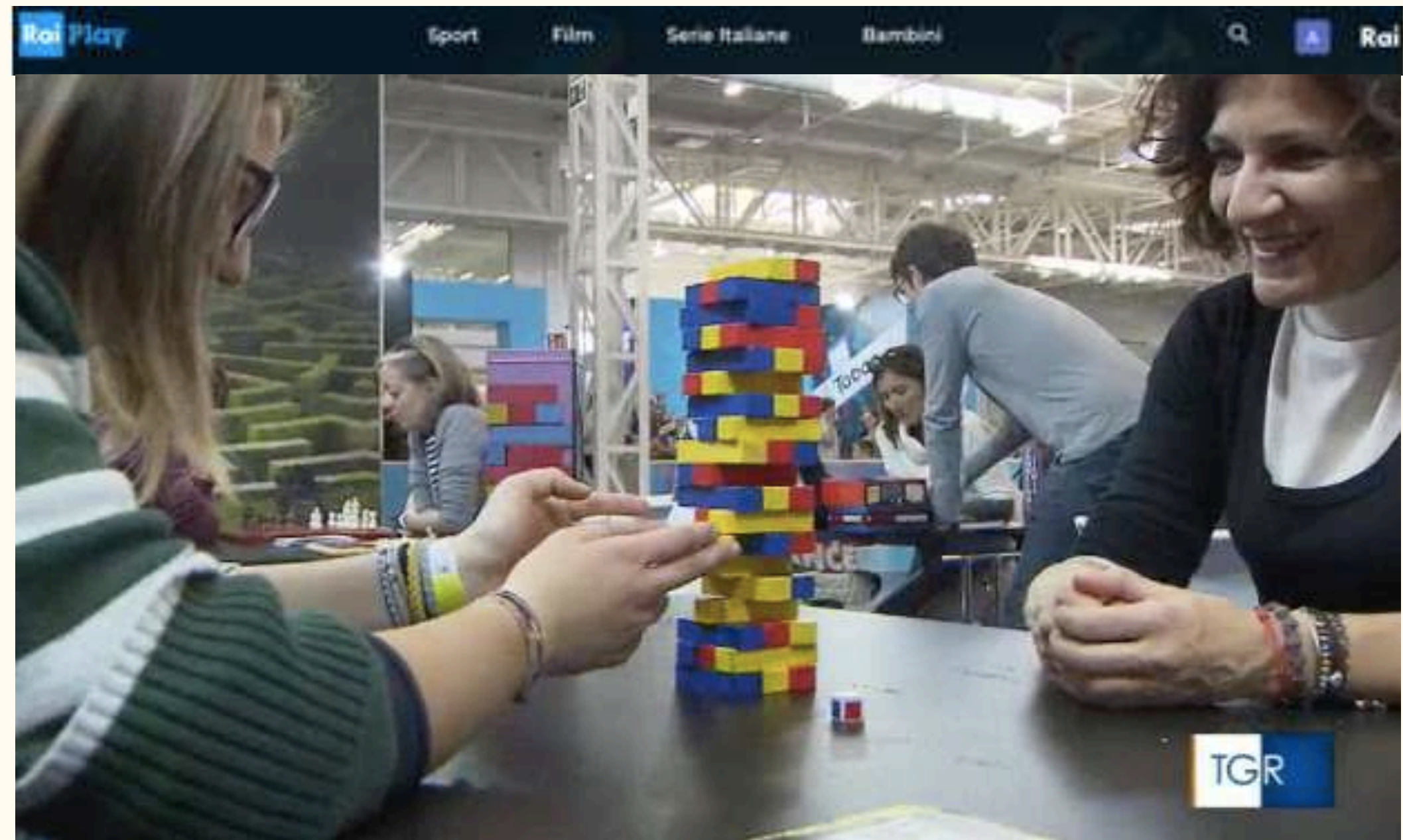
RAI PLAY - TGR LOMBARDIA

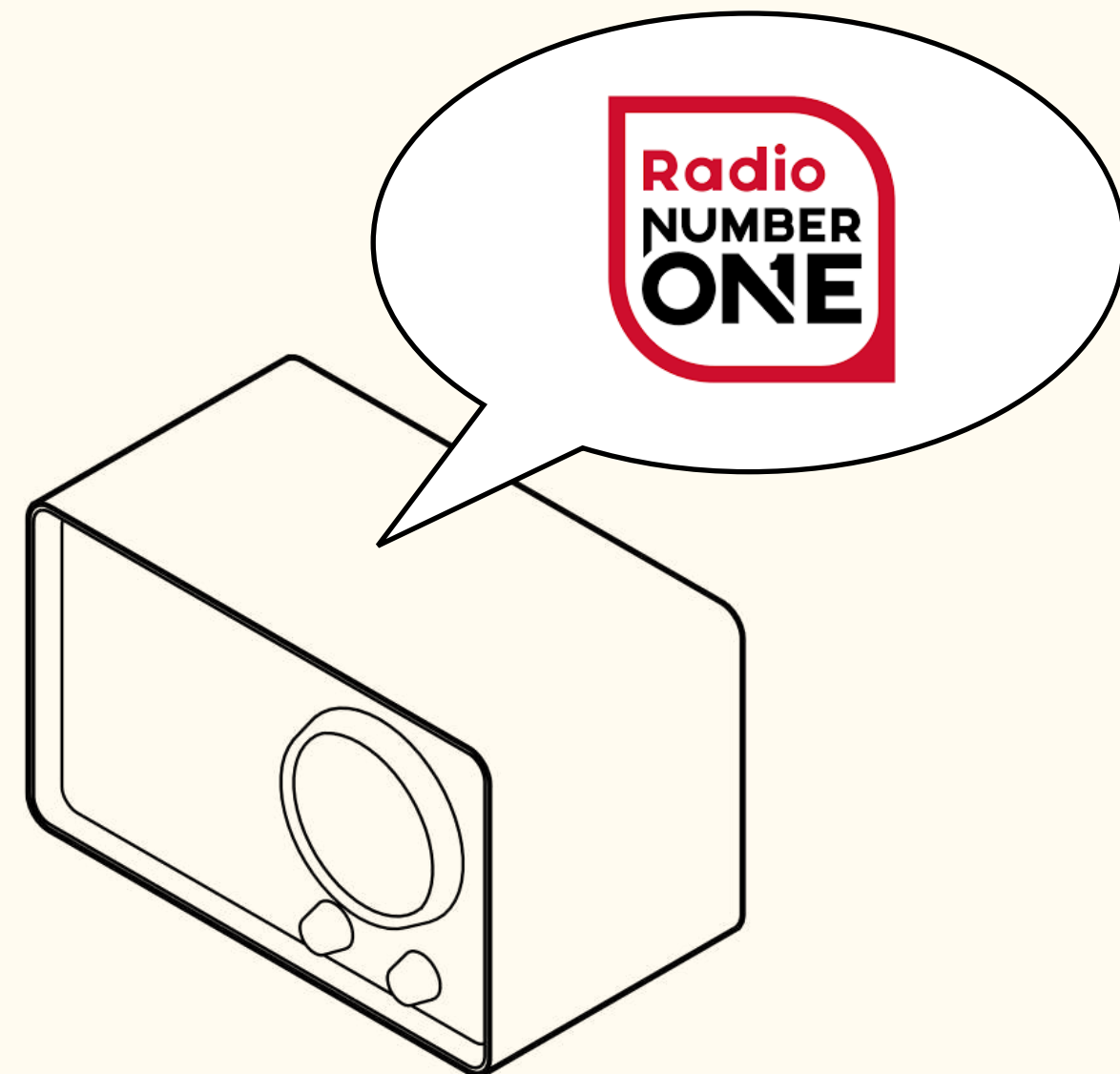
aud. 68.713.151,00

18.11.2023

media: **TV**

Clicca [QUI](#) per la clip





Pomeriggio Number One
Con Miky Boselli

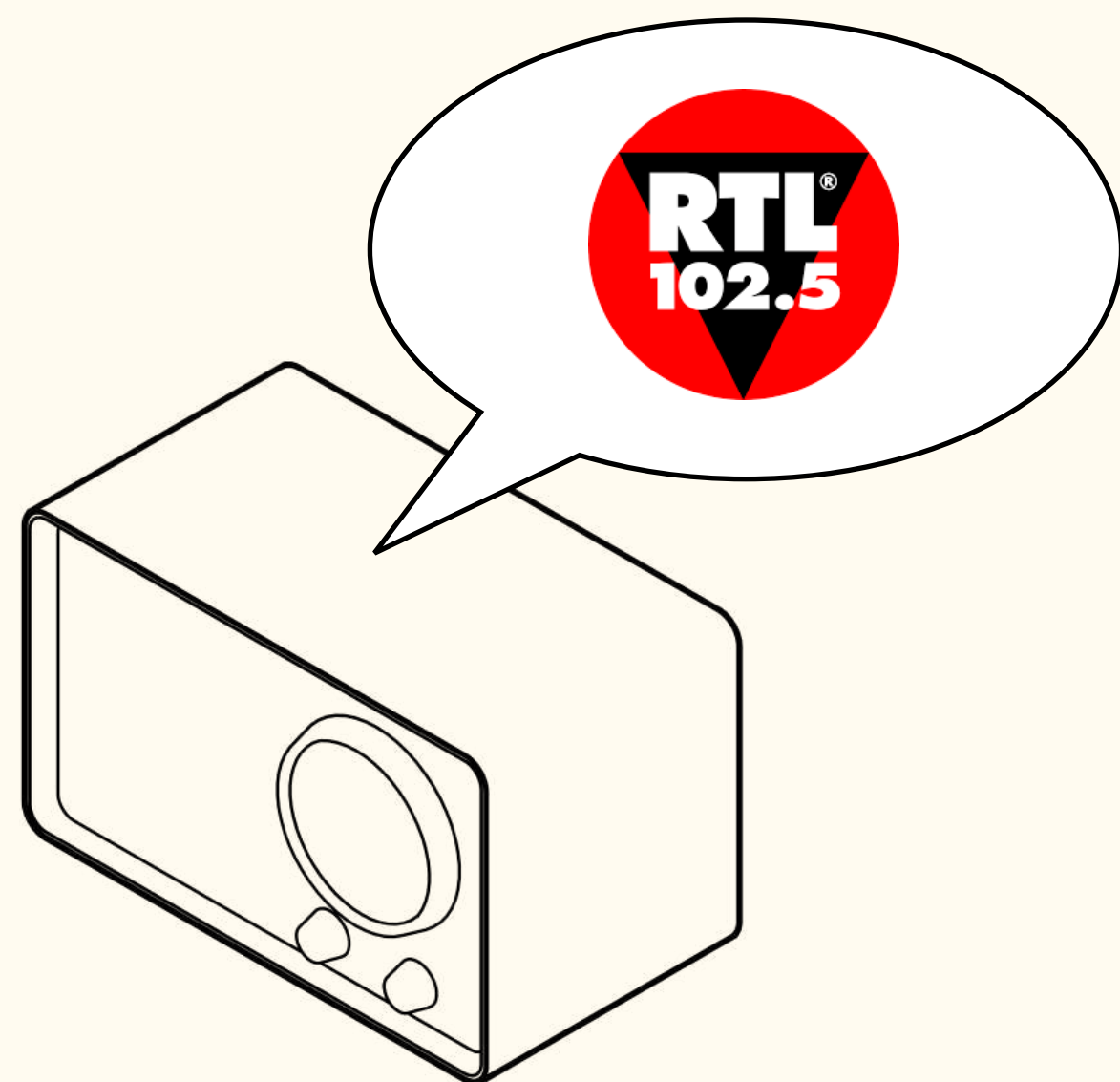
RADIO NUMBER ONE

aud. 168.000,00

30.10.2023

media: **Radio**

Clicca [QUI](#) per la clip



RTL 102.5 News
Con Dario Vanacore

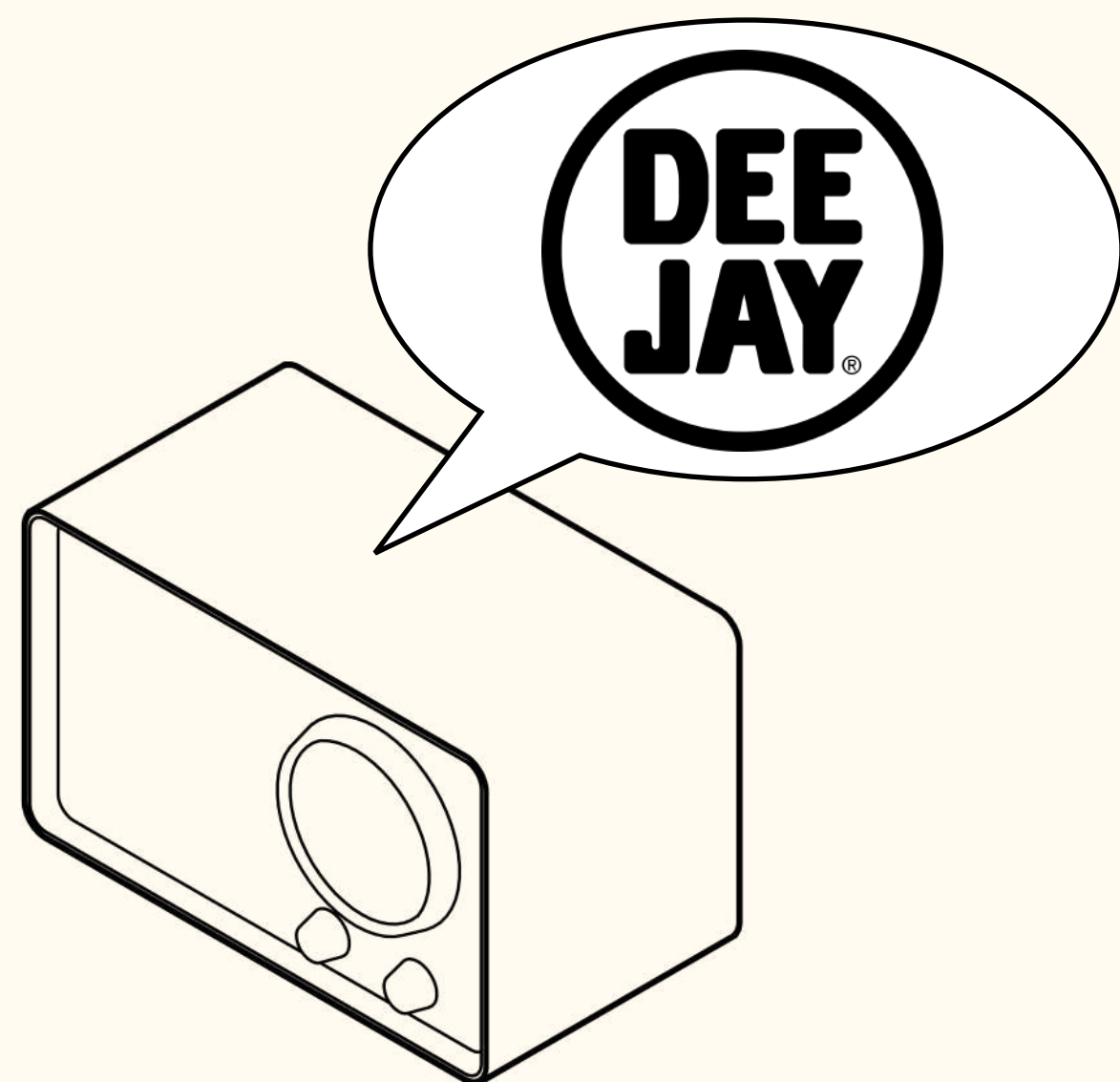
RTL 102.5

aud. 10.000.000,00

15.11.2023

media: **Radio + TV**

Clicca [QUI](#) per la clip



Il Terzo Incomodo
*Con Chiara Galeazzi
e Francesco Lancia*

RADIO DEEJAY

aud. 10.000.000,00

15.11.2023

media: **Radio**

Clicca [QUI](#) per la clip



Sette

monthly visits: 477.910,00

17.11.2023

media: **Print**

Clicca [QUI](#) per la clip

DAGLI ANNI 80 AI SOCIAL

CHI È



LA VITA
Erno Rubik, designer e architetto, nato a Budapest il 13 luglio 1944. Ha 79 anni. Figlio di un ingegnere aeronautico e di una professoressa, inventò il cubo nel 1973 e 10 anni più tardi creò il Rubik's Studio in cui progettava mobili e giochi e che ancora dirige a Budapest.

IL ROMPICAPPO
Il cubo di Rubik ha 4,3 quintilioni di combinazioni possibili (un numero con 30 zeri). Il rompicapolo è in cura da quasi mezzo secolo di 34 docenti. Dallo scorso novembre la sua collezione di 1.900 è stata venduta in oltre 200 milioni di pezzi.

AMILANO
Erno Rubik vive a Milano. Rimane dinamico come ogni il nome del 1° festival ENTRAINDOCCI (di Superstudio) e inventando gli accessori del suo cubo (il Mini-Master, l'agenda che produce Rubik's, il cubo originale).



Un'immagine Anni '80 di Erno Rubik circondato dai suoi cubi. Nella pagina a fianco, l'architetto e designer ungherese oggi, a 79 anni

ERNO RUBIK

«IL CUBO NON L'HO INVENTATO L'HO SOLO SCOPERTO È UNA FORMA DI VITA»

L'architetto e designer ungherese, 79 anni, arriva a Milano con la sua "creatura": «Chi ci passa tempo è in compagnia di un problema. E i problemi sono entusiasmanti, più delle soluzioni»

DI MATTEO PERSIVALE

Se fossi di sangue blu potresti chiamarmi il Cubo magico ungherese: non Rubik, ma nobile non sono. Personalmente preferisco Cubo magico perché mi ricorda l'infanzia, ma i miei amici mi chiamano semplicemente il Cubo, e puoi chiamarmi così anche tu. **Probabilmente ci siamo già conosciuti: ho infatti viaggiato in tutto il mondo e molti milioni di persone mi hanno toccato e sono state toccate da me nel corso dei decenni.** Ma anche se non sei tra costoro, ti prego, non preoccuparti. (Io, a proposito, non mi preoccupo mai.)

Il cubo non si preoccupa mai, si preoccupa il miliardo di esseri umani che hanno cercato di risolverlo, un cubo di plastica colorata (venduti almeno 180 milioni di esemplari) che dal 1980, 43 anni, ci sfida, silenzioso, splendido. La soluzione? Le possibili combinazioni del gioco sono 43 quintilioni (cioè 43 mila quadrilioni, o 43 milioni

di quadrilioni: un quintilione = 500 e pertanto ha 30 zeri).

Il suo inventore - secondo lui non è stata un'invenzione ma una scoperta, come una galassia o una terra inesplorata - è Erno Rubik, architetto e designer ungherese 79enne gentile e meticolosissimo nelle sue spiegazioni, molto asciutto ma che finisce - uno dei tanti paradossi generati dal cubo - per esprimersi involontariamente come un filosofo zen. È, stranamente per uno

scienziato, in questi decenni ha rinunciato a considerare il suo cubo di plastica come, in qualche modo, vivo. Ecco perché nel libro che ha scritto - il cubo e la Storia del rompicapolo che ha incantato il mondo e del suo inventore, traduzione di Carlo Prospero, Utet - le prime parole spettano proprio a lui, il cubo, che ci parla in prima persona.

«Non ha bisogno di batterie, va contro tutto quello che caratterizza il 2023 digitale», spiega a 7 Erno Rubik. «Eppure continua a far presa sul pubblico, come nel 1980. Ha trovato nuova vita sui social media. Perché? Me lo sono chiesto a lungo e ho scritto il mio libro per provare a spiegarlo. Volevo capire perché è successo, tutto questo».

Perché un professore che viveva dietro la cortina di ferro negli Anni '70 e che non voleva inventare un rompicapolo ma semplicemente spiegare ai suoi studenti una cosa banale - la rotazione su un asse - ha immaginato nel 1974 quel cubo con le facce divise in nove quadrati colorati? Dopo



SETTE.COM/SELF 48



La Repubblica

monthly visits: 143.059,00

18.11.2023

media: **Print**

Clicca [QUI](#) per la clip

L'intervista
Ernő Rubik
 “Il mio cubo democratico”
 Il rompicapo più famoso festeggia 50 anni
 “Per risolverlo, ci ho messo un mese...”
 di Luigi Bolognini

MILANO – Se i quaranta-cinquantenni d’oggi sono così, la colpa (o il merito, a scelta) è anche di un ungherese di 79 anni che esattamente mezzo secolo fa iniziò a inventare un cubo. Pardon, il Cubo, il Cubo di Rubik. Uno dei primi giocattoli a diffusione mondiale: da buon cubo, sei facce da rendere omogenee di colore, sgranando ogni fila di qua e di là, in su e in giù. I bambini di allora divennero pazzi o geni, o entrambe le cose. Ernő Rubik è a Milano a “Entra in gioco”, manifestazione che debutta al Superstudio Maxi di via Moncucco 35: alle 16,30 chiacchiererà in pubblico con Francesco Lancia e Luca Fois e soprattutto farà il firmacubo, l’equivalente ludico del firmacopie dei libri. D’altronde il Rubik’s, come si chiama il gioco edito da Spin Master, ha venduto finora circa mezzo miliardo di copie. Un classico proprio come certi romanzi.

Signor Rubik, lei è e resterà sempre non “Quello del Cubo”, ma proprio “il” Cubo. Che effetto fa?
 «Ho sempre cercato di star fuori dalla ribalta, e per fortuna poche persone fuori dall’Ungheria capivano che

Rubik era un cognome. Così era come se fossi il genitore di un divo dello sport: mi godevo i risultati di mio figlio, però stando nell’ombra. Mi fa comunque piacere essere associato a un gioco, anche al Rubik’s Magic, che arrivò poco dopo (in Italia gli Anelli di Rubik, ndr)».

Ci racconti di lei prima di quel 1973. Da bambino vide la Rivoluzione Ungherese del 1956.

Che ricordi ne ha?
 «Vividissimi. Abitavo proprio a Budapest, e in centro. Avevo 12 anni e non posso dimenticare i carri armati sovietici che giravano nella zona del Parlamento, e i miei connazionali che li combattevano in modo fiero e disperato. Poi andai all’università, mi laureai in Architettura e divenni assistente. E lì inventai il Cubo».

Come?
 «Nel mio tempo libero. Mi pareva un buon modo per dimostrare in modo pratico ai miei studenti la rotazione su un asse. Ma ci misi tanto: tentavo, sbagliavo, ritentavo, e ogni errore mi faceva capire qualcosa mi avvicinava sempre più alla soluzione. Che arrivò nella primavera dell’anno seguente».

Però, quando ebbe in mano il risultato finale, memore di tutti questi errori, avrà risolto il Cubo in pochi secondi, no?

«Eh, come no? Ci misi un mese! Ma non può immaginare la soddisfazione».

Forse sì, invece.
 «Sì, è che a un certo punto pensavo che fosse un gioco semplicemente irrisolvibile, che le difficoltà di dare a ogni faccia un colore solo fossero anche maggiori dell’inventario. Invece è solo questione di trovare la strada di casa».

Il “Rubik’s” la strada la trovò, prima in Ungheria, 3 milioni venduti su 10 milioni di abitanti, poi nel mondo. Quanto ne fu sorpreso?
 «Poco, ma per il banale motivo che ero troppo impegnato a non farmi travolgere dal successo».

E che ragione si diede di questo dilagare planetario?
 «La stessa per cui ne parliamo ancora. Il Cubo ha un appeal universale: non ha barriere di lingua e cultura, non servono manuali di istruzioni, lo scopo del gioco è chiaro appena lo prendi in mano, non ci sono limiti di età, genere, religione, cultura. Richiama temi universali come la curiosità, la capacità di risolvere problemi, la perseveranza, la gioia di ottenere un risultato finale».

Tra qualche giorno saranno 70 anni da Inghilterra-Ungheria, dove la sua Nazionale vinse 6-3 a Wembley, la cosiddetta “partita del secolo”. Il leader di quella squadra, Ferenc Puskás, aveva fantasia e improvvisazione, le doti che servirebbero a risolvere il Cubo. Concorda?
 «No. L’improvvisazione non porta tanto lontano, col Cubo. L’immaginazione sì, ma è tutt’altra cosa, così come il libero pensiero. E qui non ci sono avversari da battere o compagni di squadra da aiutare. Sei solo, immerso in un piccolo universo di 43 quintilioni di possibilità (per la cronaca, un quintilione è 1 seguito da 30 zeri, ndr)».

Scusi, e questi 43 quintilioni non fanno sentire almeno un po’ colpevole verso i ragazzi di allora?
 «Ma proprio per nulla. Spero solo che trovare la strada giusta per risolvere il mio Cubo li abbia gratificati e ispirati».

INTERVISTA DI LUIGI BOLOGNINI

A Milano
 Ernő Rubik è a Milano, al festival “Entra in gioco”, oggi e domani a parlare della nascita del suo cubo



ViviMilano

monthly visits: 143.000,00

15.11.2023

media: **Print**

Clicca [QUI](#) per la clip

SABATO E DOMENICA
Giochi per tutti e arriva Rubik

5. Per la prima volta a Milano arriva un evento all'insegna dei giochi da tavolo, di carte e di ruolo. Con special guest d'eccezione: Ernő Rubik, l'inventore del cubo più famoso al mondo. Al Superstudio Maxi arriva «EntraInGioco», migliaia di giochi da provare e poi anteprime, demo, tornei, mostre, talk e sorprese. Per i piccoli un'enorme ludoteca. E poi dama e scacchi giganti.

Scelto perché Partite emozionanti e la possibilità di conoscere una vera leggenda del gioco. *g.m.f.

EntraInGioco Superstudio Maxi Via Moncuoco 35. Tel. 02.39.21.045

Quando Sab. 18, ore 10-23 e dom. 19, ore 10-19 **Prezzi** 7 euro

COUPON PAGINA 43




vivimilano.corriere.it

monthly visits: 93.877.643,00

17.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip



EntraInGioco

Per la prima volta a Milano arriva un evento all'insegna dei giochi da tavolo, di carte e di ruolo. Con uno special guest d'eccezione: Ernő Rubik, l'inventore del cubo più famoso al mondo. **Sabato 18 e domenica 19** al Superstudio Maxi arriva «EntraInGioco», manifestazione promossa da Salone Internazionale del Giocattolo e Assogiocattoli. Migliaia i giochi da provare e poi anteprime, demo, tornei, mostre, talk e sorprese. Per i piccoli un'enorme ludoteca. Non mancano le versioni giganti di grandi classici come la dama o gli scacchi e l'intramontabile biliardino o il Subbuteo. Programma su entraingioco.com

Orari: sab. 18. Ore 10-23 e dom. 19 ore 10-19 Prezzi 7 euro



TuttoMilano

monthly visits: 50.000,00

16.11.2023

media: **Print**

Clicca [QUI](#) per la clip

HAI PRESENTE
UN CERTO RUBIK?

SABATO E DOMENICA GIOCHI
PROTAGONISTI AL SUPERSTUDIO
MAXI. E ARRIVA L'INVENTORE
DEL CUBO DI MODLA BARONI
A PAGINA 32

VIA MONCUCCO

FERMI TUTTI ARRIVA RUBIK

WEEKEND DI EVENTI AL SUPERSTUDIO MAXI
PER I GIOCHI DA TAVOLO (E NON SOLO). OSPITE D'ONORE
L'INVENTORE DEL ROMPICAPO A FORMA DI CUBO

di NICOLA BARONI

Oltre venti ore di gioco – dove protagonisti sono i puzzle e i rompicapo, le carte, i giochi in scatola e di ruolo – anche se per riordinare un cubo di Rubik basterebbero pochi secondi – 3,134 per la precisione, almeno per il campione mondiale in carica. ENTRAINGIOCO è il nuovo appuntamento milanese dedicato al gioco, al Superstudio Maxi (sabato 10-23 e domenica 10-19). Dai grandi classici amati da tutta la famiglia come Monopoly e Riskol ai giochi in scatola più recenti, a misura di Millennial e Gen Z, come I Ratti di Wistar o HeroQuest. L'ospite più atteso è Erno Rubik, l'ungherese che ha inventato il cubo più famoso al mondo: sabato svelerà i segreti che si celano dietro la sua creazione, mentre domenica premierà i vincitori degli AWARDS promossi dal Follitecnico. Lo speaker radiofonico Francesco Lancia, da grande appassionato di giochi in scatola, di carte e di ruolo, presenterà "ON AIR - Play Like a DeeJay", il party game dedicato alla radio di Via Massena. E sabato sera ci si potrà scatenare fino alle 23 sfidando il campione del Mondo in carica di Monopoly Nicolò Falcone. La manifestazione ospita anche un convegno rivolto ai bibliotecari e agli operatori culturali sul tema del gioco; con il motto "giocando imparo!", Beba Restelli analizzerà il valore educativo, aggregativo e sociale che il gioco ha all'interno delle biblioteche e delle comunità.

Domenica l'alpinista Marco Confortola presenterà "Il gioco del parco", una sfida adatta a tutti che porterà i partecipanti tra vette, ghiacciai e valli incantate con il patrocinio del Parco Nazionale dello Stelvio. Gli spazi saranno divisi in tre piazze – Sasso, Carta e Forbice – gestite da un team di esperti e professionisti del gioco. La Piazza Forbice sarà la preferita dai più piccoli, ricca di Family Games come Gnam Gnam Monster Chef o Kaleidos. La Piazza Carta sarà il luogo dei casual gamer e di chi non ha mai giocato con un gioco da tavolo. Nella Piazza Sasso, infine, andranno in scena le sfide per i gamer più specializzati, tra Empire's End (in anteprima assoluta) e Annunaki l'alba degli Dei.

CORRIERE DELLA SERA

[corriere.it](https://www.corriere.it)

monthly visits: 94.279.594,00

17.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip

Erno Rubik: «Il cubo non l'ho inventato l'ho solo scoperto. È una forma di vita»»



L'incontro con gli enigmisti a Milano

La sua scoperta vivrà a lungo, ma l'aver dato il nome a qualcosa che gli sopravviverà non suscita in lui nessuna emozione: «È un dato di fatto, se lei è alto due metri lo considera una vittoria, la fa sentire speciale? No, lei è alto così, fine. Nessuno vive in eterno. Io mi sono divertito». Erno Rubik è stato a Milano come ospite d'onore della prima edizione del festival *ENTRA in GIOCO* (sabato 18 e domenica 19 novembre al SuperStudio Maxi), evento dedicato al mondo dei giochi da tavolo, puzzle e rompicapi. Ha incontrato gli appassionati di enigmi nella sala Gioco per Sempre, e poi allo stand di Spin Master, azienda produttrice di "Rubik's", il cubo originale. Ama l'Italia - il cubo gli ha regalato una vita di viaggi all'estero anche prima della caduta del muro di Berlino - e prevedibilmente Leonardo è uno dei suoi eroi (con Albert Einstein). «L'Italia è ovunque nel mondo, con la sua influenza culturale per la quale ho sentito sempre una forte affinità. Ma mi sono sempre considerato europeo, da sempre. Quindi anche un po' italiano».



[ansa.it](https://www.ansa.it)

monthly visits: 90.968.183,00

16.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip

Milano capitale del gioco in scatola, ci sarà anche Rubik

Il 18 e 19 novembre l'evento 'Entraingioco' al Superstudio Maxi



(ANSA) - MILANO, 16 NOV - Da Monopoly a RisiKo, ci saranno tutti i grandi classici più amati dalle famiglie, ma anche i giochi in scatola più recenti: saranno oltre 30 gli editori presenti alla prima edizione di 'Entraingioco' di Milano, l'evento in programma sabato 18 e domenica 19 novembre al Superstudio Maxi, in via Moncucco.

Ad attendere le migliaia di appassionati una leggenda del gioco: Erno Rubik, l'inventore del cubo più famoso al mondo.

L'uomo da battere sarà Nicolò Falcone, campione del mondo in carica di Monopoly. Chiunque potrà sfidarlo. In programma anche un torneo di calcio balilla: chi vince porta a casa il biliardino. Tra gli ospiti, Marco Confortola, il mito dell'alpinismo mondiale protagonista del nuovo Gioco del Parco.

Un'altra special guest sarà Francesco Lancia, che presenterà "On air - Play Like a DeeJay", il party game dedicato alla radio di via Massena.



stream24.ilsole24ore.com

monthly visits: 39.369.754,00

18.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip



ENTRAinGIOCO, i giochi da tavolo protagonisti a Milano

Milano, 18 nov. (askanews) - Il gioco in scatola come occasione di socialità e di relazione: al Superstudio MAXI di Milano Assogiocattoli e il Salone internazionale del giocattolo hanno organizzato l'evento ENTRAinGIOCO, che ha radunato appassionati di tutte le età per incontrarsi, scoprite novità e, soprattutto, giocare.

"Già nel nome - ha detto ad askanews Maurizio Cutrino, direttore di Assogiocattoli - c'è una dichiarazione di intenti, quella di mettersi in gioco e sperimentare un mondo molto particolare che è quello proprio del gioco da tavolo. Ed è un evento verticale, come dicono gli esperti, nel senso che è dedicato esclusivamente al mondo del gioco in scatola in tutte le sue declinazioni, aperto alle famiglie, agli appassionati ma anche al mondo dei bambini".

Tra gli stand è possibile sperimentare giochi di carte, di ruolo, di strategia, e anche incontrare personaggi come Nicolò Falcone, campione del mondo di Monopoly, che ha potuto sfidare i visitatori. "È

Il Messaggero

[ilmessaggero.it](https://www.ilmessaggero.it)

monthly visits: 46.326.054,00

18.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip

ENTRAinGIOCO, i giochi da tavolo protagonisti a Milano



L'evento di Assogiocattoli: comparto vale 25% del fatturato

Milano, 18 nov. (askanews) - Il gioco in scatola come occasione di socialità e di relazione: al Superstudio MAXI di Milano Assogiocattoli e il Salone internazionale del giocattolo hanno organizzato l'evento ENTRAinGIOCO, che ha radunato appassionati di tutte le età per incontrarsi, scoprire novità e, soprattutto, giocare.

"Già nel nome - ha detto ad askanews Maurizio Cutrino, direttore di Assogiocattoli - c'è una dichiarazione di intenti, quella di mettersi in gioco e sperimentare un mondo molto particolare che è quello proprio del gioco da tavolo. Ed è un evento verticale, come dicono gli esperti, nel senso che è dedicato esclusivamente al mondo del gioco in scatola in tutte le sue declinazioni, aperto alle famiglie, agli appassionati ma anche al mondo dei bambini".

Tra gli stand è possibile sperimentare giochi di carte, di ruolo, di strategia, e anche incontrare personaggi come Nicolò Falcone, campione del mondo di Monopoly, che ha potuto sfidare i visitatori. "È divertente - ci ha detto - perché hai a che fare spesso con bambini, oggi ho incontrato dei ragazzi e tutti quanti cercano di batterti e di rubare con l'occhio le tecniche, quindi è veramente divertente".



[tg24.sky.it](https://www.tg24.sky.it)

monthly visits: 67.618.275,00

08.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip

A Milano EntraInGioco, weekend all'insegna dei giochi da tavolo

S

abato 18 e domenica 19 novembre il Superstudio Maxi di Milano ospiterà la prima edizione di ENTRAIInGIOCO, un weekend all'insegna dei giochi in scatola, di carte e di ruolo

Sabato 18 e domenica 19 novembre il Superstudio Maxi di Milano ospiterà la prima edizione di ENTRAIInGIOCO, un weekend all'insegna dei giochi in scatola, di carte e di ruolo, puzzle e rompicapo compresi. Organizzato dal Salone Internazionale del Giocattolo in collaborazione con Assogiocattoli, sarà una celebrazione dei giochi in scatola in tutte le forme, con ben 30 editori italiani e internazionali e ospiti d'eccezione tra cui Ernő Rubik, l'inventore del cubo più famoso al mondo, che incontrerà i suoi fan sia sabato - in una sessione di Q&A dove svelerà i segreti che si celano dietro la sua magnifica creazione e una sessione di "cube signign" -, sia domenica per premiare i vincitori degli AWARDS promossi dal Politecnico di Milano.

Il programma

Sabato 18 novembre è in programma anche la Notte del Gioco, una game night per giocare ininterrottamente fino alle 23:00 con più giochi possibili. Ospite Nicolò Falcone, Campione del Mondo in carica di Monopoly. Chiunque potrà sfidarlo! Altra special guest della serata di gioco no stop, il noto speaker radiofonico Francesco Lancia. Da grandissimo appassionato di giochi in scatola, di carte e di ruolo, presenterà, in collaborazione con Asmodee Italia, "ON AIR - Play Like a DeeJay", il party game dedicato alla radio di Via Massena.



liberoquotidiano.it

monthly visits: 38.861.252,00

18.11.2023

media: **web**

Clicca [QUI](#) per la clip

ENTRAinGIOCO, i giochi da tavolo protagonisti a Milano



Milano, 18 nov. (askanews) - Il gioco in scatola come occasione di socialità e di relazione: al Superstudio MAXI di Milano Assogiocattoli e il Salone internazionale del giocattolo hanno organizzato l'evento ENTRAinGIOCO, che ha radunato appassionati di tutte le età per incontrarsi, scoprire novità e, soprattutto, giocare.

"Gia nel nome - ha detto ad askanews Maurizio Cutrino, direttore di Assogiocattoli - c'è una dichiarazione di intenti, quella di mettersi in gioco e sperimentare un mondo molto particolare che è quello proprio del gioco da tavolo. Ed è un evento verticale, come dicono gli esperti, nel senso che è dedicato esclusivamente al mondo del gioco in scatola in tutte le sue declinazioni, aperto alle famiglie, agli appassionati ma anche al mondo dei bambini".

Tra gli stand è possibile sperimentare giochi di carte, di ruolo, di strategia, e anche incontrare personaggi come Nicolò Falcone, campione del mondo di Monopoly, che ha potuto sfidare i visitatori. "È divertente - ci ha detto - perché hai a che fare spesso con bambini, oggi ho incontrato dei ragazzi e tutti quanti cercano di batterti e di rubare con l'occhio le tecniche, quindi è veramente divertente".

Total PR Coverage:

TV: 4 | Radio: 3 | Print: 14 | Web: 208

Total Reach: 1.377.785.388,00

Total AVE: 4.381.502,00 €

- *Clicca [QUI](#) per la rassegna completa*

Best digital contents - EntrainGioco

Digital PR

@mammecreative
Follower: 107K
11 IG Stories



@cicciolancia
Follower: 57.6K
1 IG Stories



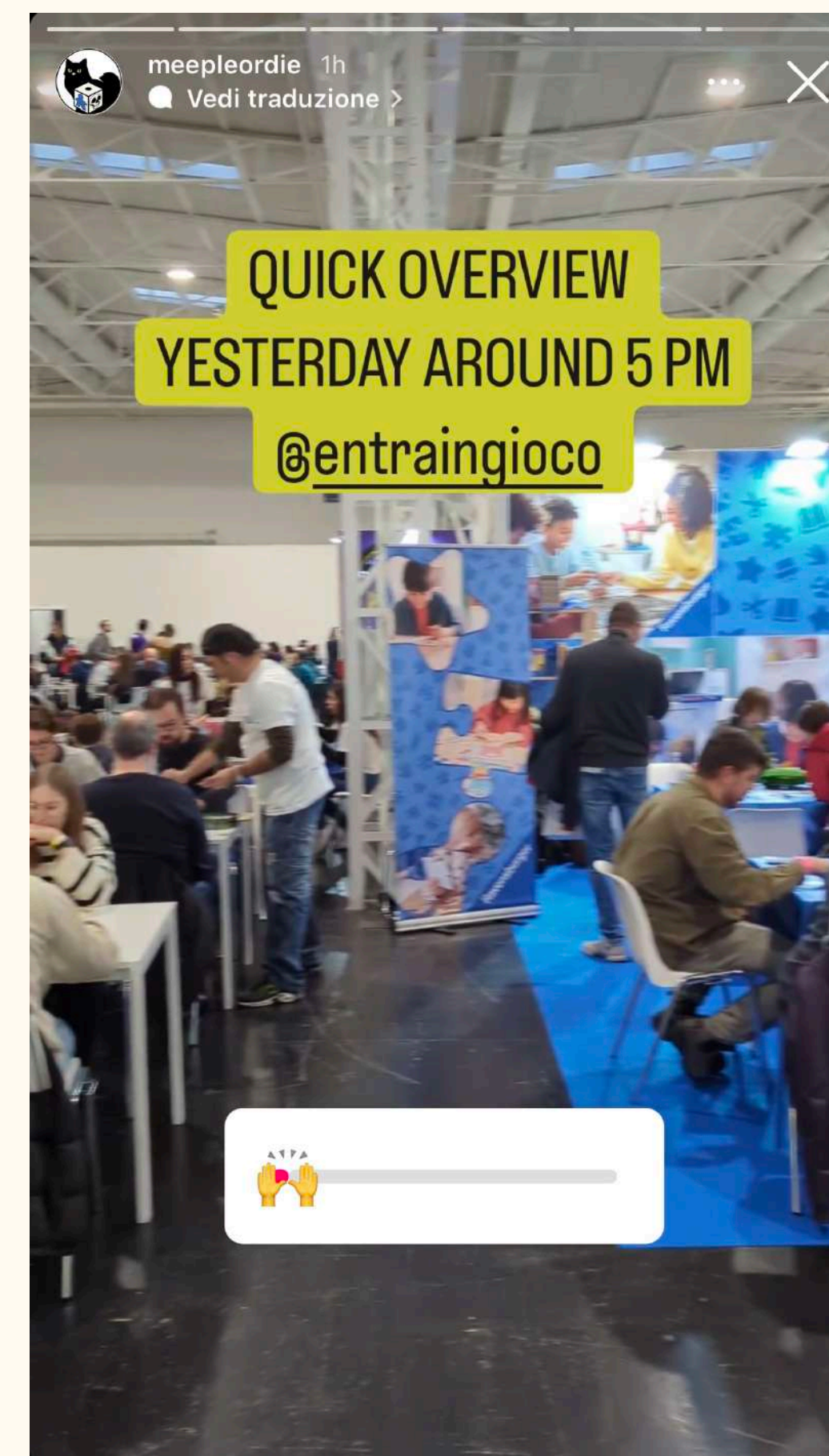
@battle_review
Follower: 38.2K
9 IG Stories



@affaridanerd
Follower: 23.1K
5 IG Stories e 1 Reel



@meepleordie
Follower: 2.950
7 IG Stories e 1 Post

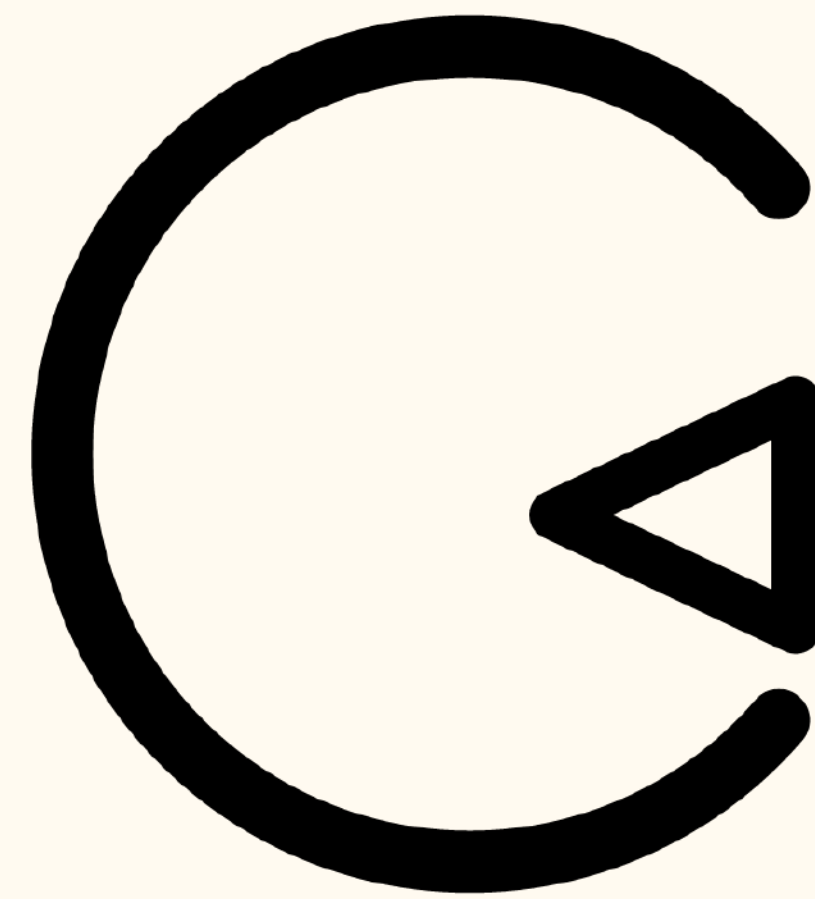


Total Clips: 33 Stories + 1 Post + 1 Reel

Total Reach: 250.415,00

Total Impressions: 260.991,00

- *Clicca [QUI](#) per la rassegna completa*



Grazie!